



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5 **Lavori Pubblici e Infrastrutture**

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, SECONDO LA DISCIPLINA PREVISTA DALLA LEGGE 16 LUGLIO 2020 N.76, ART.1 COMMA 2 LETTERA A), DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE INERENTI I “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI AFFACCIO – CANCELLO ROSSO – PISCOPIO – TRIPARNI EX TRACCIATO FERROVIE CALABRO LUCANE E LONGOBARDI – COMUNE DI VIBO VALENTIA”

CUP E44C10000030002 - CIG: 84599256F5

IL COMUNE DI VIBO VALENTIA RENDE NOTO

che in esecuzione alla Determinazione dirigenziale n.1147 del 7.10.2020 intende procedere all’affidamento delle indagini archeologiche preventive inerenti i “Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio – Cannello Rosso – Piscopio – Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi – Comune di Vibo Valentia”, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina prevista dalla Legge 16 luglio 2020 n.76, art.1 comma 2 lettera a), mediante RDO sul MEPA, rivolta ad uno degli operatori economici scelto tramite sorteggio tra quelli che saranno ammessi alla presente manifestazione d’interesse.

Al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, l’operatore economico destinatario della RDO si intende pertanto procedere mediante il presente avviso, e lo stesso sarà scelto tramite sorteggio tra quelli che saranno ammessi alla presente manifestazione d’interesse.

1. STAZIONE APPALTANTE E PUNTO ORDINANTE:

Comune di Vibo Valentia – Settore 5 - Piazza Martiri D’Ungheria - 89900 Vibo Valentia – Tel. 0963/599260 - PEC: protocollocomunevibo@pec.it
Punto Ordinante: Dirigente del Settore 5 – Dott. Domenico Libero Scuglia
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Lorena Callisti

2. NATURA, OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

L’appalto prevede l’esecuzione delle indagini archeologiche preventive, ivi compresa l’assistenza archeologica e quanto altro specificato negli elaborati tecnici allegati alla presente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare dei lavori o servizi supplementari ai sensi dell’art. 106 c. 1 del D.Lgs. 50/2016.

3. DURATA

I tempi previsti dal Capitolato Speciale d’Appalto per l’esecuzione delle indagini preventive e la consegna di tutta la documentazione sono pari a giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

4. IMPORTO DEI LAVORI E CATEGORIE

L'importo complessivo è di Euro 62.258,86 a base d'asta, oltre Euro 1.052,89 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed iva di legge.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Classifica</i>	<i>Qualificazione obbligatoria (si/no)</i>	<i>Importo (€)</i>	<i>%</i>
Scavi archeologici	➤ OS25	➤ I	Si	63.311,75	100
Totale					100%

5. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO DEI LAVORI

L'intervento è finanziato con mutuo, con posizione n. 6014506, con la CC.DD. e PP. S.p.A., a valere sui fondi della Legge Regionale n.9/2007 art.33.

Il pagamento delle prestazioni avverrà mediante un'unica rata a saldo entro novanta giorni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. è prevista in favore dell'appaltatore la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto di appalto.

Ai sensi della legge 136/2010 i pagamenti verranno effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, a favore di un conto corrente bancario o postale che l'aggiudicatario dedica, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. A tal proposito l'aggiudicatario dovrà dare, in sede di stipula del contratto di appalto ovvero, se non ancora acceso, entro 7 giorni dalla sua accensione, comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato e delle generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso nonché di ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In assenza di indicazione del conto dedicato, la Stazione Appaltante non potrà procedere ad alcun pagamento, ferma la risoluzione di diritto del contratto di appalto.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili)
- Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012
- Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di
- decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui
- all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Requisiti minimi di carattere tecnico – economico per la partecipazione

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi richiesti dalla lettera d'invito e quindi:

- Concorrenti in possesso di attestazione **OS25 classifica I**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 45 comma 1, 47 e 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m. ed artt. 92, 93 e 94 DPR 207/2010:

- ✓ operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- ✓ operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
- ✓ operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 45 comma 1 del Codice, art. 62 del DPR 207/2010 nonché del presente bando di gara.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del DPR 207/2010.

Per i requisiti SOA mancanti resta inoltre ferma la possibilità di partecipare in raggruppamento temporaneo di impresa o ricorrere all'istituto dell'avvalimento con soggetto qualificato.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45 e 48 del Codice e all'art. 92 del Regolamento 207/2010.

Nel caso di ricorso a raggruppamento temporaneo di concorrenti, aggregazioni di imprese di rete ed a consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) ed g) del Codice, pena l'esclusione, alla mandataria o ad una Consorziata è richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di aggregazioni di imprese di rete e di consorzi ordinari di concorrenti di **tipo verticale**, di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g), del Codice pena l'esclusione, alla Mandataria sono richiesti i requisiti di qualificazione previsti dal bando con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascun mandante sono richiesti i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria scorporata che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunti da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto

Le Riunioni di Concorrenti dovranno conferire, prima della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificata Mandataria il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato conferito deve risultare da scrittura privata autenticata.

L'art. 48 comma 8 D.Lgs. 50/2016 consente altresì la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti di cui alle lett. d) ed e) art. 45 comma 2 D.Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come Mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse in oggetto dovranno pervenire, pena l'esclusione, al Comune di Vibo Valentia, entro le ore 12:00 del giorno 19.10.2020. Il plico dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- consegna diretta del plico o tramite terzi, presso il Comune di Vibo Valentia- Ufficio Protocollo , piazza Martiri d'Ungheria – 89900 Vibo Valentia;
- consegna tramite posta, utilizzando la modalità di trasmissione raccomandata A.R Comune di Vibo Valentia- Ufficio Protocollo , piazza Martiri d'Ungheria – 89900 Vibo Valentia;

Per la validità di arrivo della domanda farà fede la data di arrivo risultante dal Timbro apposto dall'ufficio protocollo ricevente.

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza o con modalità diversa.

Il Comune di Vibo Valentia non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'offerente. Non saranno ritenute valide domande aggiuntive o sostitutive di domande precedenti. Le offerte

pervenute ed ogni documentazione ad essa allegata non saranno restituite.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso, sottoscritto dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente.

10. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature, la Stazione Appaltante effettuerà l'esame delle manifestazioni di interesse pervenute e formerà l'elenco di quelle risultate ammissibili rispetto alle prescrizioni del presente avviso e della normativa vigente.

La Stazione Appaltante procederà in seduta pubblica ad individuare l'operatore economico a cui indirizzare l'RDO sul Mepa mediante sorteggio criptato. Agli operatori economici sarà associato un numero secondo l'ordine di arrivo della manifestazione di interesse, attestato dal protocollo. Si formerà quindi l'elenco dei soggetti da sorteggiare, senza rendere note le corrispondenti denominazioni degli operatori economici. Dell'eventuale seduta pubblica per l'individuazione dell'operatore economico verrà data comunicazione sul sito :<http://smart.comune.vibovalentia.vv.it>.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dell'appalto, che invece dovranno essere verificati in occasione della procedura di affidamento.

12. NORME FINALI

In relazione ai dati personali (dati riferiti a persona fisica) riferiti ai soggetti che partecipano alla presente procedura con la semplice presentazione della manifestazione di interesse sopra citata, si informa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.s.m.i.i.:

- che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla procedura, con modalità sia manuali/supporto cartaceo che automatizzate/supporto informatico;
- che il trattamento dei dati è necessario ai fini della gestione della partecipazione alla procedura;
- che il mancato conferimento dei dati richiesti al Comune comporta l'impossibilità di gestire detta partecipazione;
- che la comunicazione dei dati a soggetti terzi avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, o comunque al fine di poter dare esecuzione alla procedura, sempre per finalità istituzionali d'ufficio;
- che il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, necessità, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- che i dati trattati possono essere acquisiti da terzi in relazione ad istanze di accesso documentale o di accesso civico;
- che gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, l'aggiudicatario, al momento della stipula attesterà di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, rammentando che "I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Eventuali chiarimenti relativi agli atti della presente procedura, possono essere richiesti inviando il quesito scritto al Settore 5 all'indirizzo pec: protocollocomunevibo@pec.it.

Le risposte saranno formulate entro il quarto giorno lavorativo successivo al ricevimento del quesito stesso.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet del Comune di Vibo Valentia indirizzo internet: www.comune.vibovalentia.vv.it.

La durata del procedimento di analisi delle manifestazioni di interesse è fissata in 30 giorni, decorrenti dalla data di scadenza dell'avviso.

F.to Il Dirigente del Settore 5

Dott.Domenico Libero Scuglia

Allegato A – "SCHEMA MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA RDO PER l'affidamento delle indagini archeologiche preventive inerenti i "Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio – Cannello Rosso – Piscopio – Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi – Comune di Vibo Valentia" –

Il sottoscritto

nato a il

residente nel Comune di.....

via.....cap.....

Codice Fiscale

tel.....pec

in qualità di legale rappresentante/titolare della società

con sede in via

tel.....Pec.....

P.I..... C.F.

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.:

1. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di _____
per la seguente attività: _____

2. che l'impresa non è stata sottoposta a fallimento e che non si trova in stato di liquidazione, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono incorso procedimenti per la dichiarazione di tale situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del codice dei contratti pubblici e dall'art.186-bis del R.D. 267/1924; Nel caso in cui il concorrente sia in una delle situazioni previste dall'art. 110 comma 4,5 e 6 dovrà specificare l'ipotesi ricorrente;

3. il possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

4. che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

5. (solo per i consorzi)

a) che, in quanto Consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono indicate le seguenti imprese in qualità di consorziate esecutrici dei lavori:

b) che, in quanto Consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono indicate le seguenti imprese in qualità di consorziate esecutrici dei lavori:

c) che, in quanto Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono indicate le seguenti imprese in qualità di consorziate esecutrici dei lavori:

6. di essere in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del DPR207/2010 in corso di validità, relativa alle categorie OS25.

7. di disporre dei macchinari, dei mezzi adeguati e del personale idoneo per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

8. di essere registrato sulla piattaforma MEPA e qualificato per i lavori in oggetto;

9. che nei propri confronti non è pendente nessun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

10. che nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 ;

ovvero

- di aver subito condanne relativamente a _____ ai sensi dell'articolo _____ del C.P.P. _____ nell'anno _____ e di aver

(indicare se patteggiato, estinto o altro);

11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 101/2018 del 10/08/2018 in attuazione del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

12. di accettare tutto quanto previsto nel Patto di Integrità approvato dal Comune di Vibo Valentia con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 4/11/2019;

13. di non avere ricevuto affidamenti diretti di appalti di lavori dal Comune di Vibo Valentia negli ultimi 12 mesi;

E MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

- come impresa singola _____

- in associazione con le seguenti imprese concorrenti (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa):

impresa capogruppo: _____

impresa/e mandanti: _____

- come consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

- in caso di avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le seguenti imprese concorrenti (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa):
impresa avvalente: _____

Impresa ausiliaria: _____

Luogo e data

Titolare/legale rappresentante (timbro e firma)

Allegare fotocopia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 5 - INFRASTRUTTURE RETI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N° 1147 del 07/10/2020

OGGETTO: “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI AFFACCIO – CANCELLO ROSSO – PISCOPIO – TRIPARNI EX TRACCIATO FERROVIE CALABRO LUCANE E LONGOBARDI – COMUNE DI VIBO VALENTIA” – AFFIDAMENTO INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE – APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSA - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE – EX ART. 32, COMMA 2, DEL D. LGS. 50/2016 ED ART. 192 DEL D. LGS. 267/2000 – CUP E44C1000030002 - CIG 84599256F5

Registro di Settore
N° 233 del 07/10/2020

Il giorno sette del mese di Ottobre dell'anno duemilaventi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione resa in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Premesso che:

- con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3531 del 7.7.2006, a seguito della grave situazione di dissesto causato dagli eventi calamitosi della mattina del 3 luglio 2006, che ha colpito duramente il territorio del comune di Vibo Valentia, il presidente della Regione Calabria è stato nominato commissario delegato per il ripristino delle infrastrutture pubbliche e la realizzazione di adeguati interventi ed opere di prevenzione dei rischi e della messa in sicurezza dei luoghi;
- la Regione Calabria, con propria legge n. 9 del 11 maggio 2007 art. 33 comma 1, ha concesso al Comune di Vibo Valentia un contributo costante poliennale di € 1.500.000,00, decorrente dall'esercizio finanziario 2008 per anni 25, consentendo al Comune di Vibo Valentia la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali da destinare al risanamento, riqualificazione e recupero del territorio colpito dall'alluvione del 3 luglio 2006;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.236 del 31.05.2011 è stato approvato l'elenco degli interventi finanziati, tra cui rientrano i “Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio- Cannello Rosso - Piscopio -Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi”;
- con contratto n. 7 di rep. del 28 febbraio 2012, a seguito di gara ad evidenza pubblica, è stato affidato allo studio di progettazione R.P.A. s.r.l., con sede a Perugia Frazione Fontana - Strada del Colle 1/A, l'incarico per la realizzazione della progettazione preliminare, definitiva, ed esecutiva comprensiva delle attività tecniche amministrative e coordinamento della sicurezza finalizzate all'approvazione del progetto stesso;
- con deliberazione di G.C. n. 266 del 08.10.2013, è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di cui all'oggetto per una spesa complessiva di € 8.595000,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 24.10.2014 è stato approvato il progetto definitivo ed inoltre, si è dato atto di indirizzo al Dirigente del Settore 5 di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formazione del contratto di prestito con la Cassa DD.PP.;
- con deliberazione di G.C. n. 62 del 16.03.2016, è stato disposto di:
 - integrare e modificare la deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 24.10.2014, con variazione del Quadro economico e degli elaborati tecnici;
 - di prendere atto che è stato adempiuto il procedimento previsto ai sensi dell'art. 16, comma 4 , e dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm. e ii.;
 - di prendere atto delle osservazioni acquisite agli atti del Comune rispettivamente con prot. n. 6689 del 10.02.2016, prot. 10182 del 02.03.2016, e prot. n. 11119 del 07.03.2016, in merito alla procedura di espropriazione;
 - dichiarare la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza della realizzazione dell'opera ai sensi degli artt. 12, 17 e 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e ii ;
- con determinazione dirigenziale n. 380 dell'11.04.2016 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai “Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio Cannello Rosso-Piscopio -Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi” per l'importo complessivo di € 8.595.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 1269 del 17.10.2016 è stata revocata la determinazione n. 380/2016 e riapprovato il progetto esecutivo;
- con determinazione dirigenziale n. 1317 del 20.10.2016 a contrarre si è stabilito, tra l'altro, di:
 - appaltare i lavori suddetti per mezzo di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 95 e 97 del D.Lgs 50/2016;
 - di delegare la Provincia di Vibo Valentia - Servizio Appalti e Contratti - all'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione schema di bando di gara nonché per le operazioni di pubblicazione del bando di gara;
- con determinazione n. 155 del 20.02.2017 adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia si è stabilito, tra l'altro, di appaltare l'intervento suddetto mediante

procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 dell'importo di appalto di complessivi € 6.539.758,00 distinti per come segue:

a) importo dei lavori a base d'asta soggetto ribasso € 6.409.758,00;

b) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 130.000,00;

ed ai sensi degli artt. 95 e 97 del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli aspetti relativi alla qualità in ordine al risultato tecnico/economico risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi ai criteri indicati nel bando di gara;

- con determinazione dirigenziale n. 1389 dell'27.10.2016 è stato riapprovato il Quadro Economico Generale;
- a seguito di Bando di gara n. 7/2017, indetta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e degli artt. 95 e 97 del D.Lgs.n.50/2016 con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con determina-zione dirigenziale n. 1207 del 10.10.2019 i lavori sono stati aggiudicati in favore del Consorzio Stabile Coseam Italia S.p.A. con sede in Via Livenza n. 7 - Roma - P. Iva 01833500364 e dell'impresa consorziata esecutrice dei lavori Esaro S.r.l. con sede in Viale Della Repubblica n. 77- Cosenza (CS)- P. Iva 03109540785, e si è stabilito di procedere ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs 159/2011 s.m.i.;
- con determinazione dirigenziale n. 1175 dell'1.10.2019 l'Arch. Claudio Decembrini, dipendente di ruolo del Comune di Vibo Valentia assegnato al Settore 6 Ambiente collocato in quiescenza con decorrenza 01.10.2019, giusta determinazione dirigenziale n. 1013 dell'8.08.2019, è stato sostituito nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui trattasi con l'ing. Lorena Callisti, dipendente di ruolo assegnata al Settore 5;
- dovendo acquisire i pareri degli Enti preposti sul progetto esecutivo con le migliori offerte in sede di gara, per come stabilito dalla Stazione Appaltante con determinazione dirigenziale n. 1207/2019, con prot. n. 58520 del 17.12.2019 è stata effettuata apposita conferenza dei servizi ai sensi ex art 14 co.2 Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e art 27 co. 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, in cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia, con nota prot. n. 314 del 17.01.2020 acquisita al prot. n. 5976 del 3.02.2020, ha chiesto ad integrazione degli elaborati trasmessi, l'invio di una relazione archeologica ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 e della circolare n. 1/2016 emanata dall'ex Direzione Generale archeologia del Mibact;
- con determinazione dirigenziale n. 199 del 24.02.2020 è stato rimodulato il quadro economico dopo l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori ed approvato il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie;
- in riscontro alla nota prot. n. 13487 del 16.03.2020, con cui è stata trasmessa la relazione archeologica sopra citata, la stessa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia, con nota prot. n. 2167 del 30.03.2020 ha comunicato, al fine di ottenere un quadro più chiaro dell'incidenza archeologica, l'esecuzione di ulteriori indagini, sottoponendo le aree interessate dagli interventi a procedura di verifica dell'interesse archeologico, prescrivendo le attività da effettuare;
- con nota acquisita al prot.n.30427/2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia ha approvato il piano delle indagini, composto dagli elaborati di seguito riportati, prescrivendo che le stesse siano eseguite da operatori economici in possesso della categoria OS25:
 - a) Relazione indagini;
 - b) Computo metrico;
 - c) Stima costi della sicurezza;
 - d) Quadro economico;
 - e) Cronoprogramma;
 - f) Elenco prezzi unitari;
 - g) Sondaggi zona Affaccio e Cannello Rosso;
 - h) Sondaggi zona Triparni;
 - i) Organizzazione cantiere;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 780 del 02.07.2020 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico inserendo le spese connesse alla verifica dell'interesse archeologico e all'assistenza archeologica, per potere ottemperare a quanto richiesto dalla Soprintendenza;
- è necessario procedere all'affidamento delle di indagini archeologiche preventive nonché di quanto altro previsto negli elaborati di gara;
- per l'espletamento del servizio di indagini archeologiche preventive sopra specificato occorre procedere al conferimento dell'incarico ad un operatore economico esterno;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale affidare ad un operatore economico esterno ex art. 192 del D. Lgs n° 267/2000 T.U.EE.LL. ed art. dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 l'incarico per l'espletamento delle indagini archeologiche preliminari;
- il corrispettivo a base d'asta dell'incarico da affidare è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016;

Vista la riunione tenutasi in data 5.10.2020 tra tecnici ed Amministrazione comunale in cui si è preso atto che, in particolare per gli interventi di messa in sicurezza del territorio, è fondamentale oltre che obbligatorio adottare la disciplina prevista dalla Legge 16 luglio 2020 n.76;

Ritenuto:

- per il suddetto affidamento di procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina prevista dalla Legge 16 luglio 2020 n.76, art.1 comma 2 lettera a) "affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000,00 euro";
- di avviare un'indagine di mercato, da attuarsi nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e rotazione, volta ad individuare l'operatore economico in possesso dei necessari requisiti di qualificazione e che sia abilitato sul MEPA, a cui destinare la RdO;
- di procedere all'affidamento di che trattasi mediante richiesta di offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta ad uno degli operatori economici, che sarà scelto tramite sorteggio tra quelli ammessi alla manifestazione d'interesse;

Constatato che:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, il quale prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire;
- la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti individuando gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 216, comma 10, del D. Lgs 50/2016, il quale prevede che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BNDPC) di cui all'articolo 33-ter del D. L. 18.10.2012 n° 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17.12.2012 n° 221;
- il Comune di Vibo Valentia risulta essere iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il n° 0000161278;

- l'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 prevede che per lo svolgimento delle procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie comunitarie "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica" nel rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire è quello indicato in premessa, ovvero affidare l'incarico per l'espletamento delle indagini archeologiche preventive e di quanto altro previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara inerenti l'intervento di che trattasi;
- l'oggetto del contratto è "Affidamento delle indagini archeologiche preventive inerenti i Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio – Cannello Rosso – Piscopio – Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi – Comune di Vibo Valentia ";
- il valore economico massimo del servizio è pari ad € 63.311,75 (euro sessantatremilatrecentoundici/75) oltre iva di legge;
- le clausole delle prestazioni ritenute essenziali sono contenute nell'allegata documentazione approvata con la presente determinazione;
- la modalità di scelta del contraente è quella di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina prevista dalla Legge 16 luglio 2020 n.76, art.1 comma 2 lettera a), mediante RDO sul MEPA;
- il Codice Identificativo della Gara (CIG) dell'intervento assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è il seguente: CIG 84599256F5;

Posto che alla spesa complessiva di € 80.786,57 (euro sessantatremilatrecentoundici/75) IVA compresa si farà fronte con i fondi di cui alla Missione 10 Programma 05 Titolo 2 Macroaggregato 2 Capitolo 23016 Bilancio 2016 (res.2014), essendo stato contratto apposito mutuo, con posizione n. 6014506, con la CC.DD. e PP. S.p.A. per l'importo di € 8.595.000,00;

Preso atto che è stata predisposta la seguente documentazione:

- 1) Avviso di manifestazione d'interesse;
- 2) Allegato 1 – Modulo di domanda

Format della modulistica:

- 3) DGUE – Documento di Gara Unico Europeo
- 4) Allegato 2 – Dichiarazione Composizione Societaria
- 5) Allegato 3 – Dichiarazione art. 80 del D. Lgs 50/16
- 6) Allegato 4 – Autocertificazione antimafia
- 7) Allegato 5 – Dichiarazione Familiari Conviventi
- 8) Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva CCIAA
- 9) Allegato 7 – Tracciabilità Flussi Finanziari
- 10) Allegato 8 – Autocertificazione DURC
- 11) Allegato 9 – Patto d'integrità

Ritenuto pertanto di procedere, con l'urgenza del caso, all'affidamento delle indagini archeologiche ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina prevista dalla Legge 16 luglio 2020 n.76, art.1 comma 2 lettera

a), mediante RDO sul MEPA rivolta ad uno degli operatori economici, che sarà scelto tramite sorteggio tra quelli ammessi alla manifestazione d'interesse;

Richiamato il decreto sindacale n°2 del 03.02.2020 con il quale è stato conferito al sottoscritto dott. Domenico Libero Scuglia l'incarico di dirigente del Settore 5;

Considerato che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. n° 190/2012 e D. P. R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto dirigente che adotta il presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'articolo 107 del T.U. che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Dirigenti;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed in particolare il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il D. Igvo n. 50/2016 Nuovo codice degli appalti;

D E T E R M I N A

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di approvare la documentazione finalizzata all'appalto per l'affidamento delle indagini archeologiche preventive dei "Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio – Cannello Rosso – Piscopio – Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi – Comune di Vibo Valentia" costituita da:

- 1) Relazione indagini;
- 2) Computo metrico;
- 3) Stima costi della sicurezza;
- 4) Quadro economico;
- 5) Cronoprogramma;
- 6) Elenco prezzi unitari;
- 7) Capitolato Speciale;
- 8) Sondaggi zona Affaccio e Cannello Rosso;
- 9) Sondaggi zona Triparni;
- 10) Organizzazione cantiere;

1) di adottare apposita e formale determina a contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'affidamento delle indagini archeologiche preliminari dei "Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio – Cannello Rosso – Piscopio – Triparni ex Tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi – Comune di Vibo Valentia", ammontanti ad Euro 62.258,86 per a base d'asta, oltre Euro 1.052,89 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribassi ed iva di legge, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina prevista dalla Legge 16 luglio 2020 n.76, art.1 comma 2 lettera a), mediante RDO sul MEPA;

2) di avviare un'indagine di mercato, da attuarsi nel rispetto dei principi di

derivazione comunitaria di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e rotazione, volta ad individuare l'operatore economico in possesso dei necessari requisiti di qualificazione e che sia abilitato sul MEPA, a cui destinare la RdO di che trattasi;

- 3) di approvare l'avviso mediante il quale la stazione appaltante intende acquisire le manifestazioni di interesse per l'affidamento dell'appalto di che trattasi, mediante richiesta di offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta ad uno degli operatori economici scelto tramite sorteggio tra quelli che saranno ammessi alla manifestazione d'interesse, e la seguente documentazione:

Avviso di manifestazione d'interesse;

Allegato 1 – Modulo di domanda

Format della modulistica

DGUE – Documento di Gara Unico Europeo

Allegato 2 – Dichiarazione Composizione Societaria

Allegato 3 – Dichiarazione art. 80 del D. Lgs 50/16

Allegato 4 – Autocertificazione antimafia

Allegato 5 – Dichiarazione Familiari Convienti

Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva CCIAA

Allegato 7 – Tracciabilità Flussi Finanziari

Allegato 8 – Autocertificazione DURC

Allegato 9 – Patto d'integrità

- 4) di dare atto che:

- alla spesa complessiva di € 77.240,34, si può fare fronte con i fondi di cui alla Missione 10 Programma 05 Titolo 2 Macroaggregato 2 Capitolo 23016 Bilancio 2016 (res.2014), essendo stato contratto apposito mutuo, con posizione n. 6014506, con la CC.DD. e PP. S.p.A. per l'importo di € 8.595.000,00;
- ai sensi della Legge n° 136/2010, per come modificata dal D. L. n°187/2010 il codice CIG relativo all'affidamento è il seguente: 84599256F5;
- l'affidatario, ai sensi dell'art. 3, della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- le condizioni di cui all'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL. e dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016 sono quelle indicate in premessa;
- il Responsabile Unico Procedimento è l'ing. Lorena Callisti, dipendente di ruolo dell'Ente;

- 1) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 2) di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, co. 9, lett. e), della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 3) di trasmettere il presente atto per la pubblicazione all'Albo pretorio on line ed al settore finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 4) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo

pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 06/10/2020

Il responsabile
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 07/10/2020

Il responsabile
f.to DR. DOMENICO LIBERO. SCUGLIA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto per la Regolarità Contabile attestante la copertura della spesa.

IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	ESERCIZIO
----------------	----------------	-----------------	------------------

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data: 07/10/2020

Il responsabile del Settore Finanziario
f.to DR. DOMENICO LIBERO. SCUGLIA